

NOVEMBRE 2011



Puglia Artigiana

ANNO XLIV - N°10
Spedizione in
Abbonamento Postale
art.2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari



**UNA GRANDE FORZA
CHE CONTINUA A CRESCERE.**



Ente **Bilaterale Artigianato Pugliese**

LA NUOVA BILATERALITA' IN PUGLIA

A partire dal 1° luglio 2010 tutte le aziende artigiane ad esclusione degli edili e degli autotrasportatori sono tenute al rispetto delle norme contrattuali del settore.

A tale obbligo si può ottemperare versando mensilmente sul modello F24 il contributo pari a €10,42 a dipendente.

L'adesione consente l'accesso alle sotto indicate prestazioni, servizi e opportunità.

PRESTAZIONI

A favore dei dipendenti:

- ◆ Sospensione per crisi aziendale
- ◆ Indennità di disoccupazione apprendisti
- ◆ Eventi forza maggiore
- ◆ Contratti di solidarietà
- ◆ Indennità di mobilità
- ◆ Premio per anzianità lavorativa

A favore delle aziende:

- ◆ Investimenti aziendali sulla sicurezza
- ◆ Qualità, marchi CE, Brevetti
- ◆ Contributi per partecipazione ad attività di consorzi export
- ◆ Incentivi incremento occupazionale
- ◆ Contributi aggiornamento professionale dell'imprenditore

SERVIZI

- ◆ Apprendistato professionalizzante
- ◆ Rappresentanti territoriali sulla Sicurezza – RLST
- ◆ Attestazione per accesso contributi regionali

OPPORTUNITA'

- ◆ Formazione continua dipendenti

Le aziende che non intendono aderire direttamente al sistema della bilateralità sono obbligate a riconoscere al dipendente un elemento retributivo mensile pari a €25,00 lordi per 13 mensilità e l'erogazione diretta delle prestazioni dell'EBAP che si configurano come un "diritto contrattuale del lavoratore".

Per maggiori informazioni l'EBAP ha predisposto un servizio di consulenza gratuita personalizzata a favore di imprese, dipendenti e consulenti telefonando al **N. Verde Gratuito - 800 430 999**

EBAP - Via Bozzi, 51 Bari - Tel. 080 52 48 440

Unità gestionale di Bacino di Bari - Via De Nicolò, 20 Bari -Tel. 080 59 59 411

Sommario



- 4** In Italia senza lavoro 1,9 milioni di giovani tra i 25 e 34 anni
L'insopportabile peso della pressione fiscale
- 5** Confartigianato fotografa il mercato del lavoro femminile
- 6** A Tirana e Skopje fiere su turismo ed ecosostenibilità
Pensionati, tutti insieme per sorridere alla vita
- 7** In ricordo di Antonio Laforgia
La rete: una risposta degli imprenditori alla crisi
di A. Pacifico
- 9** "Alba Verde": ancora problemi per le imprese che trasportano e smaltiscono rifiuti propri
di A. Pacifico
- 9** Con la tessera del socio, sconti per la visione di film, commedie e spettacoli teatrali
di M. N.
- Magico Natale
di I. Spezzacatena
- 10** Convegno regionale di Confartigianato: attrezzature per l'estetica, le nuove regole
di M. Natillo
- 12** "Sicurezza senza pensieri"... e con soluzioni personalizzate
di A. P.
- 13** Scadenziario
Brevissime dalle categorie
di M. Natillo
- 14** Una "bufala" di mozzarella
di A. Pacifico
- 15** La Diocesi di Bari-Bitonto richiede nuovi tesserini
di A. Pacifico
Avvio aggiornamento corso teorico pratico per lavoratori addetti ai ponteggi metallici
di G. Cellamare
- 16** Le imprese artigiane non confluiranno nell'ente bilaterale della categoria
di A. Pacifico
Non fa una grinza
di A. Pacifico
Panificatori: costituito il Direttivo provinciale di Categoria
di M. Natillo
- 17** L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLIV n. 10 NOVEMBRE 2011
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c
legge 662/96 - Filiale di Bari



Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Bastiani, Angela Pacifico, Ileana Spezzacatena, Marco Natillo, Giuseppe Cellamare

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Fotocomposizione e Stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



In Italia senza lavoro 1,9 milioni di giovani tra i 25 e 34 anni. Record negativo al Sud: inattivi 1,1 milioni

Apprendistato è chance per 530.000 giovani.

In Italia sono **1.944.000** i giovani tra 25 e 34 anni senza lavoro. Un numero che ci fa guadagnare il primato negativo in Europa per il più alto tasso di giovani inattivi: **25,9%** a fronte del 15,7% della media Ue. Le cose vanno decisamente male per il Mezzogiorno e per le giovani donne: sul totale di 1.944.000 giovani inattivi, **1.120.000** si concentrano nel Sud e **1.341.000** sono femmine. La situazione del mercato del lavoro giovanile nel nostro Paese è fotografata in un rapporto dell'Ufficio studi di Confartigianato in cui si rileva che la crisi pesa sulle spalle dei giovani: tra il 2008 e il 2011 gli occupati under 35 sono diminuiti di **1.130.000** unità, pari al **-15,6%**. La flessione in Italia è di in-

tensità doppia rispetto all'**Eurozona** dove il **calo** è stato del **7,1%**. Ed è sempre il **Mezzogiorno** l'area che ha registrato la **maggiore perdita** di occupati under 35: **371.000**.

Una strada per avvicinare i giovani al mondo del lavoro si conferma l'apprendistato: in Italia gli apprendisti sono **530.368** e, tra i giovani con lavoro dipendente, il **19,5%** per cento è occupato con questo tipo di contratto.

In particolare l'artigianato è il settore con la maggiore vocazione all'utilizzo dell'apprendistato: sono **194.495** gli apprendisti occupati nelle aziende artigiane, il **31,6%** del totale. E il **12,5%** delle assunzioni nelle imprese artigiane avvengono con questo contratto, a fronte del **7,2%** delle aziende

non artigiane.

È la **Lombardia** la regione con il più alto numero di apprendisti: **89.940**, seguita dal Veneto con **65.498** apprendisti, dal Lazio (**52.190**) e dall'Emilia Romagna (**51.004**).

"La riforma dell'apprendistato che è entrata in vigore in questi giorni e la misura del decreto sviluppo sulla decontribuzione per gli apprendisti - secondo Confartigianato- potranno contribuire a rilanciare questo contratto e a ridurre la distanza tra i giovani e il mercato del lavoro. Da un lato, i ragazzi potranno trovare nuove strade per imparare una professione, dall'altro le imprese potranno formare la manodopera qualificata di cui hanno necessità"

Tasso di inattività giovani 25-34 anni per ripartizione e per genere.
Valori assoluti in migliaia - tassi in % della popolazione al II trimestre 2011

Ripartizione	Inattivi 25-34 anni			Tasso di inattività 25-34 anni		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Italia	1.944	603	1.341	25,9	16,0	35,9
Nord-ovest	294	81	213	15,6	8,5	22,8
Nord-est	223	64	160	16,1	9,1	23,3
Centro	306	97	209	21,2	13,5	28,9
Sud	1.120	361	759	40,1	25,9	54,4

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

L'occupazione dei giovani under 35 per area del Paese.

Valori in migliaia - var% cumulata

	II 2008	II 2011	var.	var. %
Italia	7.236	6.106	-1.130	-15,6
N.O.	2.156	1.811	-345	-16,0
N.E.	1.581	1.351	-230	-14,5
C.	1.440	1.255	-185	-12,8
S.	2.060	1.689	-371	-18,0

L'insopportabile peso della pressione fiscale

"Nel 2009 la pressione fiscale misurata dall'Istat è stata del 43,1%. Quella effettiva, riferita a coloro che pagano le imposte, è stata del 52%. Nessun Paese avanzato e industriale può sopportare un carico del genere senza soccombere"

"La sofferenza delle imprese piccole e medie, soprattutto di quelle che lavorano per il mercato interno, ha raggiunto soglie di non sopportabilità. Sono a rischio l'occupazione e la tenuta del sistema produttivo. E' evidente per tutti che con una pressione fiscale che nel 2014 raggiungerà il 44,9% del Pil la competitività del Paese è a rischio. Se poi gli enti locali dovessero recuperare i tagli ai trasferimenti attraverso le addizionali Irpef le cose andrebbero di male in peggio". Secondo Confartigianato, insieme alla semplificazione dei tributi e dei relativi adempimenti, una fiscalità a misura di piccole e medie imprese deve essere orientata a incentivare la fedeltà fiscale. Va, quindi, costruita una tassazione pro-

porzionale per i redditi prodotti e lasciati in azienda ed una tassazione agevolata per chi raggiunge performance di reddito migliori. È troppo pesante la differenza tra la pressione fiscale ufficiale calcolata dall'Istat e la pressione fiscale effettiva che risulta dal rapporto delle entrate con il Pil depurato dall'ammontare dell'economia sommersa. Nel 2009 la pressione fiscale misurata dall'Istat è risultata del 43,1%, ma la pressione fiscale effettiva, misurata su coloro che pagano le imposte, è stata di circa il 52%. Nessun Paese avanzato e industriale può sopportare un carico del genere senza soccombere".

"Per questo la riforma fiscale è in cima alla lista delle nostre richieste insieme alla ri-

duzione della spesa pubblica, alla riforma delle pensioni, alla cessione del patrimonio pubblico, al varo delle liberalizzazioni e delle semplificazioni. Un obiettivo vitale per l'economia. Dobbiamo ridurre, gradualmente ma sensibilmente, il carico fiscale sul lavoro e sulle imprese. Solo per questa via il Paese potrà battere la recessione e tornare a crescere".

"La riforma fiscale è una delle condizioni per il rilancio della capacità competitiva delle imprese, la migliore cura per ridurre il cuneo fra la retribuzione netta e il costo del lavoro. Il potere d'acquisto ai lavoratori e alle famiglie va restituito, non depresso con ulteriori aumenti dell'Iva".

Confartigianato "fotografa" il mercato del lavoro femminile. Italia al top nell'UE per aziende "rosa": 1.531.200

La crisi picchia duro, ma le imprenditrici resistono e fanno guadagnare all'Italia il record europeo del maggior numero di aziende 'rosa'.

A rilevarlo è l'Osservatorio sull'imprenditoria femminile curato dall'Ufficio studi di Confartigianato e presentato alla 13° Convention di Donne Impresa Confartigianato organizzata a Roma il 20 e 21 ottobre.

Secondo l'Osservatorio, nel 2011 in Italia operano **1.531.200 imprenditrici e lavoratrici autonome**. Al secondo posto la Germania con 1.383.500 imprenditrici, se-

guita da Regno Unito (1.176.500), Polonia (1.035.200), Spagna (912.500) e Francia (827.200).

In particolare, **le donne alla guida di imprese artigiane sono 368.677**.

Questa leadership italiana nell'Ue viene confermata anche dal **peso che l'imprenditoria femminile ha sul totale delle donne occupate**: in Italia è del 16,4%, di gran lunga superiore al 10,3% della media dell'area Euro.

Ma, per una donna, lavorare e mettersi in proprio nel nostro Paese non è facile dappertutto.

Confartigianato ha rilevato **l'habitat migliore in Friuli Venezia Giulia** che guida la classifica delle regioni con le condizioni ideali perché si sviluppino l'imprenditorialità e l'occupazione femminile. Seguono **Emilia Romagna** e **Umbria**. Tra le **province 'amiche' del lavoro delle donne** svettano ai primi tre posti **Udine, Gorizia e Rimini**.

Nella **zona nera** della classifica regionale finiscono invece la **Campania**, la **Sicilia** e la **Puglia**. E tra le province con le peggiori condizioni per l'occupazione femminile si trovano **Napoli, Palermo, Caltanissetta**.

"I dati del nostro Osservatorio – sottolinea **Edgarda Fiorini, Presidente di Donne Impresa Confartigianato** – dimostrano che fare impresa è sempre più un mestiere da donne. Siamo in presenza di una imprenditoria femminile forte e dinamica che va incoraggiata. Al pari dei nostri colleghi abbiamo bisogno di interventi che ci liberino dai troppi vincoli e costi che soffocano le iniziative imprenditoriali. E vogliamo contare su un welfare che permetta alle donne di conciliare lavoro e famiglia e di esprimere nell'impresa le nostre potenzialità."

Imprenditrici e lavoratrici autonome in Europa.

I trimestre 2011

Paese	Donne occupate indipendenti	%
Italia	1.531.200	15,3
Germania	1.383.500	13,8
Regno Unito	1.176.500	11,7
Polonia	1.035.200	10,3
Spagna	912.500	9,1
Francia	827.200	8,2
Romania	521.500	5,2
Paesi Bassi	399.900	4,0
Grecia	391.800	3,9
Portogallo	381.100	3,8
Rep. Ceca	251.500	2,5
Belgio	175.400	1,7
Austria	167.200	1,7
Ungheria	139.800	1,4
Svezia	126.700	1,3
Bulgaria	117.300	1,2
Finlandia	103.000	1,0
Rep. Slovacca	98.300	1,0
Danimarca	59.300	0,6
Irlanda	57.500	0,6
Lituania	49.500	0,5
Lettonia	38.600	0,4
Slovenia	38.200	0,4
Estonia	17.900	0,2
Cipro	17.700	0,2
Lussemburgo	6.400	0,1
Malta	3.600	0,0
UE a 27	10.028.200	100,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat



Il Gruppo Confartigianato Donne Impresa Bari

Regioni	Donne con cariche nelle imprese artigiane	Donne con cariche nelle imprese artigiane	Rank	Distribuzione sul territorio	Rank	Var.% Il trim. 2011 su Il trim. 2010	Rank
Puglia	15.708	17,0	19	4,3	9	0,8	4
Nord Ovest	115.319	19,5	3	31,3	1	0,2	2
Nord Est	93.056	20,1	2	25,2	2	0,2	2
Centro	77.685	20,5	1	21,1	4	0,4	1
Mezzogiorno	82.617	18,4	4	22,4	3	0,2	2
ITALIA	368.677	19,6		100,0		0,2	

Ma se il dato nazionale è confortante, al Sud emerge una situazione non omogenea. "Le ragioni sono presto individuate, – precisa **Marici Levi**, Presidente Donne Impresa Confartigianato Puglia – c'è ancora molto da lavorare sulla cultura del lavoro autonomo femminile, infatti si riscontrano percentuali più basse nelle regioni dove la politica di Welfare è deficitaria. La mancanza di strutture pubbliche per la cura dell'infanzia e la cronica reticenza del sistema bancario a finanziare la progettualità femminili, rendono al Sud, ed in Puglia, lo scenario non incoraggiante per le donne."

Organizzate da FDL Servizi

A Tirana e Skopje fiere su turismo ed ecosostenibilità

Si sono tenute a Tirana e Skopje "EcoBiz Expo Tech" e "Pushime!"; Fiere Specializzate organizzate da FdL Servizi.

"EcoBizExpo Tech", la fiera specializzata della Green Economy, segna il ritorno di Fiera del Levante Servizi nei Balcani dopo due tappe in Albania, una in Macedonia ed una in Montenegro. Questi Paesi continuano a manifestare un crescente interesse per il sistema d'offerta specializzata italiano, sia nel settore delle energie rinnovabili che in quello delle tecnologie per l'ambiente.

Seconda tappa in Macedonia a Skopje, al Padiglione Italia nel vivo di Tehnoma, la storica Fiera delle Tecnologie, con spazi espositivi, workshop specializzati e incontri d'affari con i decisori d'acquisto governativi ed esperti del settore.

Sono invece le grandi potenzialità dell'industria turistica albanese le protagoniste di "Pushime!", in albanese "Vacanze", la prima Fiera specializzata internazionale dedicata al turismo sostenibile che si svolgerà al Citypark di Tirana dal 14 al 16 ottobre.

Dopo due stagioni estive segnate dal "tutto

esaurito" nelle principali località turistiche albanesi e la recente abolizione dei visti, che consente agli albanesi di trascorrere le proprie vacanze in Europa, l'imprenditoria locale giovane e dinamica sta realizzando un ammodernamento globale delle strutture e dei servizi anche al fine di intrecciare nuovi rapporti di collaborazione con l'Italia.

"Ancora una volta - ha detto il presidente **Ciuffreda** nel corso dell'incontro con la stampa - l'offerta italiana nel campo delle energie rinnovabili e delle tecnologie per l'ambiente, oltre che nel campo del turismo sostenibile, è al centro dell'attenzione di mercati ed ambiti commer-

ciali in costante progresso. L'economia dei paesi Balcanici, e nello specifico di Albania e Macedonia, registra infatti tassi di crescita altamente positivi, dimostrando di essere luoghi dove poter sviluppare e concretizzare il proprio business in maniera vincente".



Pensionati tutti insieme per sorridere alla vita

Costituito un comitato unitario fra le diverse associazioni

L'Anap ha aderito alla costituzione del Comitato Unitario Pensionati Lavoratori Autonomi della Puglia, insieme con colleghi della "Coldiretti", della "Confagricoltura", della "Cia", della "Confesercenti", della "Concommercio" e della "Cna".

Il Comitato, il cui direttivo è rappresentato dai presidenti e dai segretari degli organismi aderenti, o da loro delegati, si propone di:

- chiedere il riconoscimento da parte della Regione Puglia e un maggiore coinvolgimento della stessa nelle politiche socio-sanitarie e del welfare;
- favorire il ruolo dell'anziano nella società moderna;
- armonizzare e rappresentare gli interessi e le istanze delle persone anziane e dei pensionati del lavoro autonomo nei confronti della Regione Puglia, di enti ed istituzioni di valenza regionale;
- sollecitare la piena applicazione delle norme comunitarie in favore degli anziani e dei pensionati;
- sollecitare la realizzazione di strumenti e di strutture per meglio tutelare la condizione degli anziani;



- promuovere iniziative e incontri con le associazioni dei pensionati dei lavoratori dipendenti su problematiche di interesse collettivo.

L'iniziativa acquista una valenza particolare se si considera che il Comitato agirà come unico interlocutore con l'esterno, nel mentre provvederà alle necessità comuni ma anche a quelle eventualmente specifiche delle associazioni aderenti.

Trattasi altresì di un esempio di sinergia fra sigle associative che, pur conservando piena autonomia, si impegnano a non porre in essere azioni e strategie scorrette o contrastanti con le finalità e le decisioni del Comitato.

"Siamo molto fiduciosi che il Cupla - afferma il presidente regionale dell'Anap **Pietro Carlucci** - si rivelerà un considerevole "valore aggiunto" nelle attività e nei programmi del prossimo futuro.

Le emergenze che preoccupano anziani e pensionati possono essere fronteggiate con l'unione e l'impegno di tutti: occorre ribadire che operando insieme è sempre meglio e consente di andare lontano".

F. Bastiani

In ricordo di Antonio Laforgia

Lunedì 7 novembre presso la Sala Consiliare "Enrico Dalfino" del Palazzo di Città di Bari si è svolta la cerimonia commemorativa in occasione della posa in sala di giunta del ritratto di Antonio Laforgia, sindaco di Bari negli anni settanta.

L'On. **Enzo De Cosmo**, che ha condiviso momenti dell'attività parlamentare con Laforgia, e il giornalista **Michele Cristallo** hanno ricordato la figura e l'esperienza politica e amministrativa di Antonio Laforgia.

Nel corso della cerimonia, è stato presentato anche il libro edito dalla **Di Marsico Libri** a cura di **Franco Bastiani** sui vent'anni della sua attività parlamentare.

Il ritratto di Antonio Laforgia è stato realizzato dall'artista pugliese Rosalba Fantastico.

All'incontro, assieme a molte autorità, artigiani ed amici, sono intervenuti il vice sindaco **Alfonso Pisicchio**, il capo di Gabinetto del Comune di Bari **Antonella Rinella**, il presidente della Confartigianato **Francesco Sgherza**.

I. S.



Mario Laforgia, Enzo De Cosmo, Natale Pisicchio e Michele Marolla

"Piccolo" è bello... se si lavora insieme

La Rete: una risposta degli imprenditori alla crisi

L'Upsa si prepara ad accreditare i contratti di rete

È ormai diffusamente riconosciuto che le micro e piccole imprese rappresentano un patrimonio per l'economia del nostro Paese: esse infatti non solo contribuiscono significativamente alla produzione di ricchezza e occupazione, ma esprimono – meglio delle imprese di maggiori dimensioni – la "cultura delle differenze" (parole usate dal Comitato economico e sociale dell'Unione europea).

Le piccole imprese ed in particolare le imprese artigiane, hanno infatti da sempre espresso un modo sociale di svolgere l'attività economica: depositarie di tradizioni, valori e idee, hanno dimostrato di sapersi adattare alle nuove esigenze richieste dalla competizione globale orientandosi sempre più alla qualità e alla specializzazione. Negli ultimi anni però i modelli di mercato più "globalizzati" sembrerebbero lasciare ben poco spazio alla specificità dell'impresa artigiana che è invece così tradizionalmente radicata nei singoli territori di appartenenza, d'altro canto qualunque forma di aggregazione fin qui proposta non ha trovato terreno fertile. Per comprendere le peculiarità del mondo artigiano è indispensabile analizzare il contesto in cui operano e da cui derivano. Gli imprenditori delle ultime generazioni sono spesso figli e nipoti di artigiani, cresciuti con

la radicata convinzione che impresa e famiglia quasi sempre si confondano, che il saper fare maturato negli anni rappresenti l'unica vera eredità dei loro nonni; è comprensibile quindi una naturale diffidenza verso forme di collaborazione con altre imprese. Per fare un esempio che chiarisca l'approccio delle piccole imprese è come chiedere ad un pasticcere che custodisce da anni la ricetta dei – a suo dire – migliori "bocconotti" del paese, di dare fiducia e cooperare con il nipote di colui che è stato il maggiore concorrente di suo nonno. Perché è proprio di questo che stiamo parlando: di lavoratori, artisti che neppure la competizione globale può ridimensionare, dell'orgoglio proprio di chi facendo le cose a regola d'arte è convinto che siano le migliori del mondo e che preferirebbe dialogare con un collega che lavora a migliaia di chilometri di distanza, piuttosto che con il suo compaesano. Ora però di fronte ad una crisi di dimensioni colossali è arrivato il momento di cambiare prospettiva: le piccole imprese avranno nei prossimi anni un ruolo fondamentale, potranno infatti svolgere come già è accaduto in passato, una funzione anticiclica, ma perché questo accada bisognerà fare i conti con le nuove esigenze del mercato, bisognerà investire in innovazione e ricerca e lo si potrà fare

solo raggiungendo una massa critica necessaria per competere ancora. La rete d'impresa può rappresentare una soluzione: le imprese riunite con un contratto di rete potranno salvaguardare le loro individualità e sperimentare un percorso aggregativo necessario a riconfigurarsi sul piano dimensionale, ma soprattutto sul piano funzionale. La legge 122/2010 ha introdotto il contratto di rete, prevedendo anche un'agevolazione fiscale per le imprese partecipanti; il programma di rete però dovrà essere preventivamente asseverato da organismi espressione dell'associazionismo imprenditoriale: l'Upsa Confartigianato e l'Unione regionale si sono dunque prontamente attivate, avviando la procedura necessaria per divenire organismi abilitati a rilasciare l'asseverazione. "Le piccole imprese, ed in particolare quelle artigiane – recita testualmente la Carta U.e. – costituiscono il motore dell'innovazione e dell'occupazione in Europa, perché incoraggiano lo sviluppo di una imprenditorialità diffusa, di una concorrenza efficace, e quindi di un'economia di mercato aperta e trasparente". Allora serve un po' di ottimismo e di fiducia, una stretta di mano tra colleghi che segnali un cambio di mentalità necessario per crescere.

A. Pacifico

AutoTeam



UNIONE PROVINCIALE SINDACATI ARTIGIANI (U.P.S.A.) - BARI

Confartigianato e Ford: un'intesa che si rafforza



Il sodalizio fra Confartigianato e Ford Italia, già ampiamente consolidato in questi mesi, sarà ancor più rafforzato. Infatti, tutti gli associati, beneficeranno di sconti, se possibile, ancor più interessanti ed esclusivi. Per visionare il prospetto contenente il dettaglio delle agevolazioni, gli associati possono tranquillamente rivolgersi presso la più vicina sede della Confartigianato.

Autoteam S.p.A., Ford partner di UPSA Confartigianato Bari, riserva a tutti gli associati un'ulteriore imperdibile offerta, modellata appositamente sulle diverse tipologie di utente.

Ford Assistance

A chi acquista una nuova auto Ford e percorre pochi km nel corso dell'anno, sarà assicurata una garanzia di 5 anni al posto dei 2 canonici, che si trasformerà nella possibilità di usufruire di due tagliandi gratuiti (20.000 e 40.000 km, esclusi costi specifici per revisione impianto Gpl) per coloro che hanno invece necessità di muoversi in maniera più frequente.

Usato Doc 0-3 Ford e Plurimarche

Per gli acquirenti di auto usate saranno garantite particolari agevolazioni sui costi del passaggio di proprietà.

Ford Service

Anche chi non ha acquistato la sua auto presso il Ford Partner Autoteam S.p.A. godrà di uno sconto del 20% su tutti i ricambi originali Ford.

Ed in più Check-up gratuito (revisione preliminare) per tutti gli associati, nonché sulle auto da sottoporre a revisione (dopo il quarto anno di immatricolazione e successivamente ogni due anni). Per chiarimenti ed ulteriori delucidazioni www.fordautoteam.it



Feel the difference

ford.it

AutoTeam

showroom

Tel. 080 5534466

Fax 080 5559107

AutoTeam S.p.A.
Via G. Amendola, 136/138
70126 BARI

fordautoteam.it

“Alba Verde”: ancora problemi per le imprese che trasportano e smaltiscono rifiuti propri

...e torniamo a parlarne

Ventiquattro mezzi sequestrati. Ventisette persone denunciate. Quasi 250 tonnellate di rifiuti: questi i numeri di un blitz eseguito dalla Finanza a Bari, nell'ambito dell'operazione “Alba verde”.

Le fiamme gialle hanno avviato l'operazione dopo aver scoperto alla periferia di Bari un discarica abusiva nella quale confluivano notevoli quantità di materiale di risulta edile.

A seguito dell'accaduto si ripropone la necessità di riaffrontare un tema già ampiamente trattato, ma che forse - alla luce delle notizie giunte - merita ancora di essere ribadito.

Presso la Camera di Commercio di Bari esiste la sezione regionale dell'Albo nazionale

delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti che riceve ed istruisce le domande di iscrizione all'Albo trasmettendole, con parere motivato, al Comitato nazionale; redige ed aggiorna l'elenco delle imprese iscritte; comunica l'avvenuta iscrizione all'Albo; accerta la sussistenza dei requisiti per la permanenza nell'Albo; propone al Comitato nazionale la sospensione o la cancellazione.

L'iscrizione all'Albo è OBBLIGATORIA per le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare e alle imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano la quantità di 30 Kg al giorno o di 30 litri al giorno. Per ritirare la

modulistica necessaria e procedere all'iscrizione è possibile rivolgersi alla CCIAA di Bari, UFFICIO SEZIONE AMBIENTE - Palazzo dei Servizi, via Emanuele Mola n. 19.

Orari di apertura al pubblico: Lunedì e Giovedì (dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.30 alle 16.30), Venerdì (dalle ore 9.00 alle 12.00).

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio categorie dell'Upsa - dott. ssa A. Pacifico tel 080.5959444, e-mail a.pacifico@confartigianatobari.it oppure l'Ufficio Ambiente e sicurezza - p.i. G. Cellamare tel 080.5959442, e-mail g.cellamare@confartigianatobari.it.

A. Pacifico

Con la tessera del socio, sconti particolari per la visione di film, commedie e spettacoli teatrali

Con le convenzioni riservate ai soci, è possibile accedere alla nuovissima multisala **Showville**, sita in via Conte Giusso, a Bari, ad un costo ridotto, esibendo la tessera Confartigianato in corso di validità.

Di analoga riduzione si può usufruire presso il **multicinema Galleria**, prenotando i biglietti presso la *segreteria del centro comunale di Bari dell'UPSA Confartigianato*, in Via De Nicolò 28.

Da sabato 15 ottobre, a domenica 11 dicembre, è in scena, presso il **Teatro Di Cagno**, la commedia comica “*Le Pettegole (picci e baruffe)*” rappresentata dalla compagnia Ariete.

Tutti i tesserati Confartigianato potranno usufruire di una particolare scontistica a loro riservata, prenotando telefonicamente presso la segreteria del teatro, tel. 080/5562149.

Presso il **Teatro Purgatorio**, è invece in scena la commedia comica “*Cozza Mario Medico Precario*” di Nicola Pignataro. Per usufruire dello sconto, è possibile ritirare il tagliando di prevendita presso la segreteria del centro comunale di Bari, che verrà poi convertito in biglietto al botteghino del teatro.

Ulteriori informazioni: tel. 080.5959453.

M.N.



Ultimi giorni per iscriversi a “Magico Natale”, la prima mostra mercato dell'artigianato artistico e agroalimentare natalizio nel cuore cittadino di Bari, organizzata dall'Upsa Confartigianato in collaborazione con il Conart - Consorzio per lo Sviluppo dell'Artigianato.

La manifestazione, che si pone come obiettivo principale la valorizzazione delle produzioni artigianali locali e la promozione dell'economia del territorio, si svolgerà dall'8 al 18 dicembre 2011. In Piazza dell'Economia a ridosso del centralissimo Corso Vittorio Emanuele II sarà allestito un piccolo villaggio con 20 chioschi espositivi interamente in legno (3mx3m) destinati alla promozione dei manufatti artigianali e agroalimentari tipici del periodo e del territorio.

Il villaggio sarà inoltre luogo di numerose attività culturali, dimostrative e di intrattenimento in stretta attinenza con le festività natalizie e con le tradizioni più antiche ad esse legate. Teatro di strada, attività ludico didattiche e di intratteni-

mento per i più piccoli, attività dimostrative di lavorazione artigianali antiche, frutto della creatività e del saper fare dei maestri artigiani pugliesi.

Saranno accettate le domande di partecipazione fino ad esaurimento chioschi. Per ricevere maggiori informazioni e comunicare l'interesse di partecipazione, le imprese interessate possono contattare il Conart (Sig.ra Eracleo Alessandra) al numero 080/5544768 o inviare una mail: a.eracleo@confartigianatobari.it.

I. Spezzacatena



Convegno regionale delle estetiste attrezzature per l'estetica, le nuove regole

Lo scorso 03 ottobre 2011, presso la Sala Convegni della Camera di Commercio I.A.A. di Bari, si è tenuto il 1° Convegno Regionale Confartigianato ESTETICA, intitolato "Attrezzature per Estetica: le nuove regole". Più di cento, tra imprese e addetti ai lavori si sono riuniti per affrontare un tema molto delicato, che tocca il lavoro quotidiano e gli investimenti delle imprese. È Infatti noto che, con il Decreto interministeriale n. 110 dello scorso maggio 2011, si è definito quali siano le apparecchiature estetiche utilizzabili in Italia, quali caratteristiche tecniche e quali modalità di utilizzo debbano osservare. Un provvedimento che se rappresenta una certezza per chi deve acquistare un nuovo macchinario, costituisce un enorme problema per chi ha già acquistato attrezzature e si ritrova in azienda apparecchi, anche costosissimi, improvvisamente fuori norma. Le nuove regole hanno infatti effetto retroattivo poiché il Decreto n.110/2011 attua una delega risalente alla stessa legge professionale (Legge n. 1/90). I lavori sono stati aperti dal Presidente Regionale di Confartigianato, **Francesco Sgherza** il quale, ricostruiti i termini della intricata vicenda tecnico - normativa, ha ribadito l'impegno di Confartigianato, territorialmente e attraverso la Federazione nazionale dell'Estetica, nell'individuare ogni possibile strada onde evitare alle imprese ripercussioni problematiche ed onerose. L'attenzione dell'Associazione verso la categoria, come ha precisato il Presidente Sgherza è rivolta ai temi del SISTRI e all'impatto delle nuove norme sugli operatori del benessere, ma soprattutto all'annosa questione dell'abusivismo professionale. **Angela Miglionico**, Presidente Provinciale U.P.S.A. Confartigianato, ha da par suo confermato lo stato di difficoltà della categoria già pesantemente segnata dal problema del sovraccollamento di operatori in gran parte irregolari e abusivi, e la necessità di interventi urgenti a tutela di un settore in progressivo decadimento. La parola è quindi passata al Prof. **Gianni Francesco Mariutti** dell'Istituto Superiore della Sanità - Dipartimento Tecnologia e Salute, al quale era demandato il compito di "fare chiarezza" sullo scenario aperto dal c.d. "Decreto attrezzature", con riferimento particolare agli aspetti di carattere tecnico. Il Prof. Mariutti, che ha passato in rassegna le schede relative alle caratteristiche elettrodinamiche dei principali apparecchi in uso, ha collaborato alla stesura delle Linee Guida elaborate da Confartigianato sul tema. Si tratta di una guida di orientamento alla corretta lettura delle nuove norme per orientare

la scelta di acquisto ma, soprattutto per fornire una "linea d'intervento" alle imprese, nella difficile gestione dei problemi di adeguamento delle attrezzature fuori norma o per la gestione di quelle vietate e incautamente acquistate. Se infatti l'adeguamento delle attrezzature con caratteristiche difformi da quelle contemplate nel Decreto è possibile, seppur con l'adozione di una serie di accorgimenti e cautele, per le attrezzature (come "cavitazione" e luce pulsata per fotoringiovanimento) il discorso è ben diverso. Tali apparecchi infatti, neppure menzionati dalla legge n. 1/90 e dal Decreto n.110/2011, sono da ritenersi vietati ed il loro uso del tutto precluso. Proprio su questo versante si registrano le

l'Ufficio categorie dell'UPSA Confartigianato al fine di rendere una disamina individuale a coloro che ne faranno richiesta. Una buona notizia agli operatori è invece giunta dall'intervento della Dott.ssa **Raffaella De Russis** - Direttrice dello S.P.E.S.A.L. ASL/Ba 4, che ha riferito circa lo stato organizzativo delle attività di controllo sul rispetto del Decreto n.110/2011. La dott.ssa De Russis ha chiarito che le attività ispettive non sono programmate stabilmente ma sono frutto, al riguardo, di eventuali denunce e segnalazioni. Oltretutto, la recente entrata in vigore del Decreto, che costituisce una novità anche per le autorità di controllo, fanno pensare ad una fase di quiescenza di fatto (legata anche a conside-



Marisa Goffredo, Francesco Mariutti, Francesco Sgherza, Antonio Ignone, Stella Tritta e Angela Miglionico

maggiori criticità: sono innumerevoli le imprese che hanno acquistato in buon fede questi apparecchi, sostenendo importanti investimenti. Gli aspetti legali di tali fattispecie sono stati oggetto dell'intervento tenuto dall'Avv. **Marisa Goffredo**, incaricata di evidenziarne i possibili risvolti. Il quadro emerso non è confortante: a svantaggio degli operatori gioca soprattutto l'assenza di qualsivoglia riferimento normativo rispetto ad attrezzature deputate piuttosto a trattamenti non meramente estetici e con potenziali impatti nocivi sulla salute del cliente. Teoricamente più avvantaggiate sembrerebbero le operazioni di acquisto effettuate tramite leasing, in ragione della particolare disciplina di questo istituto. L'Avv. Goffredo, nel ribadire l'esigenza di un approfondimento "caso per caso" ha concluso il proprio intervento segnalando l'attivazione di un "punto di ascolto" presso

razioni di buon senso) che le imprese dovranno sfruttare al meglio per adeguare le attrezzature non conformi e per dismettere definitivamente quelle non consentite. Il lavoro si sono conclusi con l'ampia relazione della Presidente regionale delle Estetiste, **Stella Tritta**, cui è stata affidato il coordinamento dei lavori durante l'intera giornata del Convegno. La Presidente regionale ha voluto rimarcare soprattutto le iniziative territoriali di Confartigianato in risposta al bisogno di assistenza delle imprese a partire dalla organizzazione del Convegno e dalla diffusione di informative tematiche. In particolare la Tritta ha ricordato l'attivazione del punto di assistenza per le imprese con possibilità di richiedere una valutazione tecnico - legale (tel. 0805959446 - 442 - 444); la presenza e l'impegno, a livello ministeriale, attraverso la partecipazione alla Commissione Tecnica Permanente che pre-



siede all'aggiornamento dell'elenco dei macchinari in linea con lo sviluppo tecnologico e scientifico; l'elaborazione delle "linee guida" per scegliere acquistare e gestire le apparecchiature d'uso estetico (consegnato in estratto a tutti i partecipanti e disponibile in versione integrale per gli associati). Un impegno che proseguirà in questa prima fase di attuazione del decreto sia con l'assistenza alle imprese che con l'intervento presso le autorità preposte per segnalare le criticità più pesanti.

Benessere: un marchio per le imprese della qualità.

Nel corso del Convegno regionale dello scorso 03 ottobre, il Presidente regionale degli Acconciatori, nonché VicePresidente nazionale degli Acconciatori Confartigianato, **Antonio Ignone**, ha illustrato ai presenti l'iniziativa promossa su base locale, ma che mira ad un allargamento a tutto il territorio nazionale, di creazione di un marchio degli operatori del benessere. Si tratta di un identificativo generalmente riconosciuto della Qualità, per le imprese Confartigianato di Acconciatura ed Estetica. Il marchio presupp-

cessate. In alcuni casi (sembrerebbe nel 99% degli apparecchi sottoposti a controllo) l'effetto cavitazionale sarebbe più uno slogan che un risultato effettivamente conseguibile dall'apparecchio acquistato. Dunque l'apparecchio risulterebbe più probabilmente riconducibile ad un ultrasuoni ad alta frequenza (attrezzatura contemplata dal decreto), eventualmente da adeguare secondo i dettami della relativa scheda tecnica. Molti, ancora, mormorano circa la possibilità che i controlli siano davvero in grado di "svelare" l'effettiva difformità dell'apparecchio, limitandosi più probabilmente ad una verifica nominale (diciture su display, documentazione cartacea a corredo, etc.). In questi ultimi i casi resterebbe il problema di una condotta comunque illecita e di una responsabilità contrattuale ed extracontrattuale verso la clientela. Mentre gli operatori si scervellano e le voci si rincorrono, UPSA Confartigianato Estetica intende avanzare una proposta finalizzata all'aggiornamento dell'elenco di cui al Decreto n. 110/2011 con introduzione o (reintroduzione per meglio dire) di apparecchi ad oggi tagliati fuori dai giochi. Più precisamente, si intende sottoporre all'atten-

il fascicolo tecnico (che rimane presso il fabbricante), integrare e modificare il manuale di istruzioni e d'uso senza effettuare una nuova marcatura CE. Se il fabbricante intende affidare l'operazione di adeguamento ad un soggetto terzo dovrà farlo attraverso una delega scritta ed una assunzione di responsabilità esplicita nei confronti dell'operato del soggetto terzo. Quando il fabbricante non sia più rintracciabile è possibile rivolgersi ad altro soggetto idoneo che tuttavia a seguito dell'adeguamento con le modalità su descritte dovrà procedere alla rimarcatura CE, con ciò dichiarando di esserne il costruttore e l'unico soggetto obbligato e responsabile.

SISTRI: le ultime novità d'interesse per la categoria

Con riferimento alla questione del SISTRI ricordiamo che con la Legge 148/2011 è stato di fatto reintrodotta il Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti con talune salienti novità d'interesse anche per la categoria dell'Estetica. In particolare è stato eliminato il sistema di entrata in vigore per scaglioni ed individuata una data unica di riferimento per tutti (9 febbraio 2012), fatta eccezione per i piccoli produttori fino a 10 dipendenti per i quali l'avvio è posticipato a non prima del 01/06/2012. Le micro imprese (tra cui senz'altro i laboratori del benessere e i centri di estetica) saranno oggetto di uno specifico decreto di operatività che non potrà essere fissata prima della data su detta. Sono previste semplificazioni nel sistema di tracciabilità e, soprattutto, l'emanazione di un decreto che ne escluda l'applicabilità con riferimento a determinate tipologie di rifiuti pericolosi. Ricordiamo che la categoria è interessata in quanto potenzialmente produttrice di *taglienti monouso quali aghi, lamette, rasoio* (rifiuti pericolosi a rischio infettivo) e di contenitori esausti di prodotti pericolosi.

M. Natillo



La sala della Camera di Commercio che ha ospitato il convegno

pone il rispetto da parte dell'impresa di uno standard definito a priori, capace di garantire la qualità dell'Operatore e delle sue prestazioni. La clientela avrebbe così un riferimento certo circa l'affidabilità, la serietà e la qualità dell'impresa a cui si rivolge. Il progetto ha lo scopo di innalzare il livello di professionalità delle imprese e di prestazioni troppo spesso svendute e svilite. Siamo a disposizione per maggiori informazioni

Cavitazione & Company: sono davvero out?

Sembra difficile da credere ma ad oggi non esiste altra possibilità che di considerare vietate le attrezzature non contemplate nel decreto n.110/2011, quali gli apparecchi ad effetto (vero o presunto) cavitazionale. Alcune aziende venditrici propongono spontaneamente il ritiro e la sostituzione, senza costo, degli apparecchi già collocati. Altre sono scomparse, irrintracciabili,

zione della Commissione Tecnica Permanente per l'aggiornamento periodico delle schede, la proposta di inserimento delle attrezzature a cavitazione per i soli operatori che dimostrino di avere frequentato un apposito corso di aggiornamento ovvero che dimostrino di aver strutturato una "supervisione scientifica di garanzia" con un medico. Le resistenze del Ministero circa le possibili implicazioni per la salute dei cittadini/clienti dovrebbero essere così fugate.

Adeguamento in breve: come procedere.

L'impresa che intenda verificare lo stato di rispondenza del proprio apparecchio può rivolgersi al fabbricante, sollecitandolo per iscritto (modulo disponibile per gli associati) richiedendo altresì un preventivo di spesa, ove occorrente. Qualora l'operazione sia fattibile e si proceda in questo senso il fabbricante dovrà adeguare

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

“Sicurezza senza pensieri” ... e con soluzioni personalizzate

L'Upsa Confartigianato e lo Sp.e.S.A.L. (Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro) hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che mira a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro.

Il perdurare del fenomeno degli infortuni sul lavoro denota infatti la necessità di fattivi interventi in particolare in alcuni settori produttivi, d'altro canto il fenomeno del lavoro nero e irregolare contraddistingue ancora negativamente il nostro territorio determinando un'ostilità nell'applicazione della normativa in materia di sicurezza.

Ma la battaglia contro gli incidenti sul lavoro non può basarsi esclusivamente sull'inasprimento delle sanzioni a carico delle aziende. Bisogna

puntare su interventi di prevenzione e formazione, coinvolgendo imprenditori e lavoratori.

In particolare, la piccola impresa segue dinamiche, linguaggi e metodiche di lavoro peculiari, rappresenta in sintesi un microcosmo sociale che non si può trascurare quando si deve intervenire con precetti che debbono trovare qui la loro concreta applicazione.

Attraverso il protocollo con lo Sp.e.S.A.L., l'UPSA intende offrire un servizio sempre più efficiente alle imprese associate: oltre alla consulenza generale in materia di sicurezza e un completo pacchetto formativo, servizi già erogati attraverso il Co.A.S. – Consorzio Ambiente e Sicurezza Bari – verranno organizzati incontri monotematici per

categorie e comparti merceologici nel corso dei quali i rappresentanti dello Sp.e.S.A.L. offriranno approfondimenti rispetto agli obblighi precipi del settore di volta in volta preso in considerazione.

Sarà inoltre possibile affrontare problematiche specifiche ed offrire soluzioni personalizzate per ogni singola impresa attraverso un sportello informativo che lo Sp.e.S.A.L. dedicherà alle imprese che ne faranno richiesta attraverso l'UPSA.

Per qualsiasi informazione o chiarimento è possibile contattare l'ufficio ambiente sicurezza, Sig. Giuseppe CELLAMARE – tel.080.59.59.442 fax 080 5541788– g.cellamare@confartigianatobari.it.

A. Pacifico

Nomina Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Documento Valutazione dei Rischi	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Nomina Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Nomina Addetto al Pronto Soccorso Aziendale	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Corso di Aggiornamento per Addetto al Pronto Soccorso Aziendale	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Nomina Addetti Antincendio	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Nomina addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Corso di Aggiornamento addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Nomina coordin. per la progettazione-esecuzione dei lavori nei cantieri temp./mobili	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Nomina Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro elevabili (PLE)	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Nomina Addetto alla conduzione di carrelli elevatori	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Nomina addetti ai lavori elettrici fuori tensione (Pav – Pes) e sotto Tensione in BT	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Nomina Medico Competente	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Visite Mediche	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Istituzione Registro Infortuni	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Riunioni Periodiche	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Formazione ed Informazione Lavoratori	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Certificato Di Agibilità, Di Destinazione D'uso	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Analisi Del Microclima	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Valutazioni Igieniche Ambienti Di Lavoro	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Valutazioni Piano Autocontrollo Haccp - Aziende Che Somministrano Alimenti	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Inventario Dei Videoterminali	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Presenza/Adeguamento Marcatura Ce di Macchinari ed Apparecchiature utilizzate	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Presenza/Adeguamento della Progettazione /Conformità Impianti Elettrici	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Regolamentazione Sistemi di Smaltimento Acque Esistenti con relative autorizzazioni	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Elenco dei prodotti Smaltiti, Rifiuti Normali, Pericolosi e Speciali	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Contratto con Aziende Autorizzate alla raccolta dei Rifiuti Normali, Pericolosi e Speciali	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>

Ragione Sociale Azienda: _____

Referente – Indicare se Titolare/Socio: _____

Comparto Produttivo: _____

Personale dipendente: Si No

Indirizzo: _____

N.Telefonico: _____ e-mail _____

NOVEMBRE 2011

GIOVEDÌ 10 MODELLO 730 integrativo
Consegna al contribuente, da parte del CAF, del mod.730-3 integrativo.

MERCOLEDÌ 16 IMPOSTE DIRETTE

1. Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
2. Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS

2. Versamento 3ª rata contributi fissi artigiani;

IVA

1. Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;
2. Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al 3° trimestre 2010;

MERCOLEDÌ 30 UNICO 2011
versamento della 2ª o unica rata di acconto, IRPEF, IRAP e INPS, per l'anno 2011.

DICEMBRE 2011

VENERDÌ 16 IMPOSTE DIRETTE

1. Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
2. Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS

Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IVA

Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

ICI

Versamento a saldo dell'imposta comunale sugli immobili per il 2011;

MARTEDÌ 27 IVA
Termine ultimo per il versamento in acconto IVA 2011;

SABATO 31* CASSA EDILE
Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

* proroga al 02/1

Brevissime dalle categorie

Moda: opportunità per accordi di produzione in Turchia

Valorizzando una opportunità offerta dall'Azienda Speciale AICAI, l'UPSA ha candidato 3 proprie imprese del settore Abbigliamento/Confezione per partecipare al Workshop – incontro d'affari che si terrà a Izmir in Turchia dal 11 al 14 Dicembre 2011. L'iniziativa è stata rivolta alle aziende interessate a stringere accordi di produzione con partner turchi. Il progetto è interamente finanziato dall'Unione degli Esportatori dell'Egeo e pertanto le aziende che saranno selezionate dall'Organizzazione turca potranno beneficiare di una importante occasione, pressoché senza sostenere costi. Nell'edizione dello scorso anno 6 aziende su 10 candidate sono state selezionate e la partecipazione ha fruttato la stipula di interessanti accordi commerciali.

Comunicazione: convenzione per i grafici con Edigit International

Rendiamo noto che Confartigianato ha stipulato un accordo con la società di software Edigit International per offrire alle aziende grafiche associate agevolazioni su tutti i programmi gestionali prodotti, sui contratti di assistenza e manutenzione ed un periodo di 3 mesi di prova gratuita dei programmi. Quanti interessati possono contattarci presso i nostri Uffici (Tel. 0805959442 – 444 – 446)

Termoidraulici: ad Andria 80 imprese al Seminario UNI TS 11343

Un vero successo di partecipazione la seconda tappa del seminario organizzato ad Andria lo scorso 14 ottobre su iniziativa dei Direttivi di Categoria di Andria e Molfetta. L'incontro, dedicata al tema della normazione tecnica relativa alle tubazioni multistrato, è stata realizzata con la collaborazione di GF Piping System. Il seminario è ora in procinto di trasferirsi per la 3ª tappa presso U.P.S.A. Canosa che intende realizzare la propria edizione entro fine anno. Per maggiori informazioni contattare: Ufficio Categorie 0805959446

Donne Impresa e Giovani Imprenditori promuovono un incontro sulla Pec

Al fine di fare chiarezza tra obblighi, adempimenti e opportunità connesse all'uso della Posta Certificata, il Movimento Donne Impresa, con la collaborazione del Gruppo provinciale Giovani Imprenditori, organizza il 15 novembre 2011, presso la sede UPSA di Bari, a partire dalle ore 15.30, un incontro a tema. Saranno illustrati con l'intervento del dott. Michele Perla – delegato territoriale ANORC, Bari e provincia gli aspetti tecnico normativi e le soluzioni disponibili per le imprese per ottemperare agli obblighi di legge e per rendere più efficiente l'attività di comunicazione. La partecipazione è libera per gli Associati (Per iscrizioni tel. 0805959411 - 446)

Confartigianato Alimentazione nel Consiglio Nazionale Anticontraffazione

Confartigianato Alimentazione partecipa alla Commissione consultiva che, per il settore agroalimentare, supporta e implementa l'attività del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC). La Commissione in particolare sta lavorando alla individuazione dei fenomeni inquadrabili sotto i concetti di contraffazione/alterazione intesi in una accezione più larga comprensiva degli aspetti di imitazione, usurpazione ed evocazione e la definizione delle priorità nella lotta a tali fenomeni. Tale attività si concretizza nella elaborazione di un apposito documento che sarà reso ufficiale in occasione degli Stati generali per la lotta alla contraffazione. Il contributo di Confartigianato, con le proposte e le connesse idee progettuali è stato recepito dalla Commissione ed è parte del documento che sarà presentato durante gli Stati Generali durante questo mese.

M. Natillo

LATTIERO - CASEARIO

Una "bufala" di mozzarella

L'assessorato regionale istituisce un Tavolo per il controllo della legalità

Il 27 settembre presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, i rappresentanti degli allevatori e delle imprese di trasformazione del latte si sono incontrati per dare seguito ad un'iniziativa promossa dalla Regione, diretta a monitorare e valorizzare il comparto lattiero-caseario analizzando alcuni fenomeni commerciali che rendono il mercato pugliese poco trasparente e penalizzano in maniera non indifferente gli operatori del settore che rispettano la legalità.

A tal fine è stato istituito un Gruppo di lavoro regionale, con lo scopo di evidenziare e analizzare tali fenomeni, per proporre futuri provvedimenti. Il Gruppo di lavoro – del quale fa parte per Confartigianato caseari, **Giovanni Masi** – si è riunito nei giorni 29 settembre e 6 ottobre.

SINTESI DEI LAVORI

Analisi del mercato

È sempre più frequente la vendita di prodotti caseari sottocosto, quindi sembrerebbero esserci aziende che riescono a produrre senza utile, ipotesi ovviamente da escludere! È tecnicamente impossibile infatti, vendere un prodotto anche di media qualità a prezzi inferiori a 6 euro al chilo.

Quale potrebbe essere allora la spiegazione?

In queste circostanze – salvo i casi di *lancio promozionale* – si nascondono vere e proprie frodi alimentari; dette frodi si dividono in due tipologie: frodi sanitarie (toccando la salute del consumatore) – artt. 442 e 444 del Codice Penale – e frodi commerciali (lo danneggiano solo economicamente) art. 515 del Codice Penale.

Con la *frode commerciale* il venditore lede i diritti del consumatore in quanto vende un prodotto diverso da quello richiesto oppure da quanto dichiarato. Rientra in questa tipologia la dichiarazione d'origine, di qualità o di quantità diversa da quella effettiva del prodotto; l'etichettatura mendace; la segnalazione non corretta riguardo alla surgelazione di un alimento all'origine; la contraffazione; la falsificazione; ecc.

Di tutt'altra natura sono le *frodi sanitarie*, esse attengono a fatti di alterazione delle sostanze alimentari con conseguente attentato alla salute umana. I casi più frequenti sono rappresentati dall'alterazione dovuta ad una conservazione del prodotto non corretta e/o conforme; l'adulterazione dovuta a

variazioni di prodotti non autorizzati nella composizione del prodotto alimentare; la sofisticazione attraverso l'uso di sostanze che alterano le caratteristiche del prodotto per renderlo più attraente; ecc.

Vi è poi la *scorretta concorrenza per violazione delle norme vigenti*, la questione attiene molteplici aspetti, che non ledono direttamente il consumatore, ma attengono al mondo del lavoro, in particolare ai rapporti tra forza lavoro ed impresa, nel momento in cui vengono negati diritti esclusivi ed inderogabili dei lavoratori, come la sicurezza sul lavoro, la retribuzione o la contribuzione. Ma talvolta si violano norme ambientali, attraverso smaltimenti illegali o non conformi di sottoprodotti (es. siero, prodotti avariati, ecc.), con conseguenti ripercussioni ecologiche ed aggravio finanziario per il risanamento, a carico della collettività.

Conclusioni

L'analisi di contesto ha evidenziato che chi elude le normative vigenti, si avvantaggia illecitamente nella fase di commercializzazione del prodotto, mettendo in atto una competizione sleale rispetto agli altri trasformatori che operano legalmente, oltre a danneggiare inevitabilmente e principalmente i consumatori.

Interventi proposti

La mozzarella di latte bovino rappresenta la produzione di maggior diffusione sul mercato, peraltro questo prodotto, proprio per le sue caratteristiche di deperibilità e delicatezza di gusto è quello maggiormente esposto alle *frodi sanitarie, commerciali e concorrenziali*: Prodotta dovunque sul territorio regionale, è risaputo che in Italia più della metà delle mozzarelle vendute sono fatte

con latte o cagliata di origine estera.

Si pone dunque la necessità, al fine di salvaguardare la specificità della tradizione pugliese per eccellenza, di garantire la massima trasparenza sulla **tracciabilità** e l'**etichettatura**, assicurando al consumatore l'origine locale di questo prodotto, su tutti i mercati.

Risulta indispensabile, inoltre, controllare il rispetto della disciplina, anche nelle fasi del **trasporto** e della **conservazione** sui banchi di vendita, in particolare impedendo la circolazione di partite anonime, senza confezioni e non etichettate.

Non ultimo, è necessario regolamentare la tracciabilità di quei prodotti impiegati in altre produzioni – ad esempio prodotti per pizzeria – controllandone la quantità, la movimentazione, l'etichettatura e la denominazione sui listini, nel caso specifico, del termine "fior di latte".

Nei prossimi incontri verranno definite le misure da adottare, serve un'azione di controllo del mercato, ma anche un programma di valorizzazione delle imprese che, con grandi difficoltà, rispettano le normative igienico-sanitarie e pagano regolarmente il proprio personale dipendente: la tecnologia potrà venire incontro alle esigenze di controllo e verifica della qualità, pertanto si è richiesto l'uso di quelle procedure e strumentazioni utili a evidenziare la freschezza del prodotto e la sua eventuale alterazione, rispetto ad un prodotto locale fatto direttamente dal latte (*Spettometria di massa con sorgente al plasma accoppiata induttivamente* – *Marcatore molecolare* – *Risonanza magnetica nucleare* – *Analisi*).

A. Pacifico

RASSEGNA CONTRATTI

CCNL – Area Chimica – Ceramica

Settore Chimica, Gomma, Plastica, Vetro

Una tantum: in applicazione dell'accordo di rinnovo sottoscritto il 25 luglio 2011 nel quale sono stati accorpati i diversi CCNL, ai soli lavoratori in forza al 25 luglio 2011 dovrà essere corrisposto, con la retribuzione del mese di novembre 2011, un importo "una tantum" pari ad euro 75.

Agli apprendisti in forza alla data di sottoscrizione dell'Accordo sarà erogato il 70% dell'importo.

Settore Ceramica, Terracotta, Gres, Decorazione di piastrelle

Una tantum: in applicazione dell'accordo di rinnovo sottoscritto il 25 luglio 2011 nel quale sono stati accorpati i diversi CCNL, ai soli lavoratori in forza al 25 luglio 2011 dovrà essere corrisposto, con la retribuzione del mese di novembre 2011, un importo "una tantum" pari ad euro 50.

Agli apprendisti in forza alla data di sottoscrizione dell'Accordo sarà erogato il 70% dell'importo.

La Diocesi di Bari – Bitonto richiede nuovi tesserini

Corso di formazione in Curia il 17 e il 24 novembre

La Curia Arcivescovile della Diocesi Bari-Bitonto ha segnalato la necessità di rinnovare il corso di formazione per foto-video operatori che lavorino durante la celebrazione dei Sacramenti ed ha formalmente incaricato l'UPSA Confartigianato per l'organizzazione delle attività di segreteria inerenti al corso nonché



per il rilascio dei tesserini agli operatori.

Già in passato era stata seguita questa procedura affinché tutti gli operatori del settore fossero messi nelle condizioni di poter operare nel rispetto del clima di raccoglimento e preghiera proprio dei luoghi di culto. Tuttavia in questi anni solo raramente i parroci hanno richiesto l'esibizione del tesserino di riconoscimento, consentendo dunque anche a chi esercita abusivamente la professione, di poter operare praticando una forma di concorrenza sleale nei confronti di imprenditori che lavorano e sopportano i costi della regolarità.

La Curia, su esplicita richiesta dell'UPSA, si quindi impegnata per il futuro ad esercitare un'incisiva azione presso i parroci delle parrocchie della Diocesi affinché venga segnalata – ad esempio nel foglio dei documenti per gli sposi – la necessità di avvalersi di un fotografo professionista munito di tesserino. Le giornate individuate per lo svolgimento di un breve corso di formazione sono il **17 e 24 novembre (entrambe le sessioni sono obbligatorie)**, la sede è la Curia Arcivescovile - Corso Alcide De Gasperi, 274/A Bari – il corso si svolgerà dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

In occasione delle date fissate per il corso di formazione, l'UPSA assicurerà la presenza di proprio personale che raccoglierà le

presenze e la documentazione necessaria e che successivamente si occuperà della distribuzione dei tesserini.

In particolare, il 17 novembre i fotografi interessati, dovranno presentarsi presso la Curia Arcivescovile muniti della documentazione necessaria per il rilascio del tesserino e cioè:

- certificato d'iscrizione della Camera di Commercio valido (non anteriore a 6 mesi);
- vecchio tesserino, se posseduto;
- fotocopia del libro unico da cui si evinca che il/i dipendente/i sono regolarmente assunti dall'impresa (*questo solo nel caso in cui l'impresa intenda far partecipare al corso i propri dipendenti per renderli autonomi con un proprio tesserino*);
- foto per tessera del partecipante al corso.

Successivamente l'UPSA – previa verifica della documentazione presentata – si occuperà della distribuzione dei tesserini che verranno rilasciati gratuitamente agli imprenditori che dimostreranno di essere in regola con il tesseramento 2012.

Per maggiori informazione è possibile rivolgersi all'uff. categorie – dott.ssa A. Pacifico – tel. 0805959444, e-mail a.pacifico@confartigianatobari.it.

A. Pacifico

Avvio Aggiornamento Formazione Corso Teorico Pratico per "Lavoratori e Preposti addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione di ponteggi metallici"

Il Dlgs 81/08 riporta all'allegato XXI l'accordo tra Stato, Regioni e Province autonome sui corsi di formazione per lavoratori addetti ai lavori in quota.

Il comma 6 infatti recita: "I datori di lavoro provvederanno a far effettuare ai lavoratori formati con il corso di formazione teorico-pratico un corso di aggiornamento ogni quattro anni. L'aggiornamento ha una durata minima di 4 ore di cui 3 ore di contenuti tecnico pratici". A partire dall'anno 2010 è divenuto dunque

d'obbligo l'aggiornamento per gli addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi formati nel 2006. L'anno 2011 vedrà l'obbligo di aggiornamento per tutti gli addetti formati nel 2007.

Il Co.A.S., consorzio promosso dall'UPSA-CONFARTIGIANATO di BARI organizza tali corsi di aggiornamento della durata di 4 ore. Il Consorzio sta inoltre elaborando un sistema di monitoraggio a chiamata per mantenere la formazione degli addetti in costante

aggiornamento, secondo le prescrizioni di legge.

Le imprese interessate per l'adesione ai corsi programmati, i posti disponibili sono 30 per ogni corso, possono rivolgersi al Centro Comunale Upsa Confartigianato di appartenenza o presso la sede provinciale di Bari, fax 080-55.41.788, tel. 080-59.59.442, sig. Cellamare e-mail: g.cellamare@confartigianatobari.it.

G.Cellamare

AUTOTRASPORTO

Le imprese artigiane non confluiranno nell'ente bilaterale della categoria

Gli accordi di rinnovo del CCNL Autotrasporto Merci, Logistica e Spedizioni del 17 dicembre 2010 e del 26 gennaio 2011 stabiliscono un impegno delle parti a costituire un ente bilaterale categoriale e un fondo sanitario al fine di erogare prestazioni di welfare contrattuale. Le medesime intese, tuttavia, prevedono esplicitamente che dai suddetti impegni sono escluse le aziende dell'artigianato.

Il costituendo ente bilaterale dell'Autotrasporto merci - Ebilog - non sostituirà quindi la funzione dell'Ente bilaterale per l'artigianato (in Puglia EBAP): cosicché gli autotrasportatori artigiani non dovranno effettuare i versamenti per la bilateralità e

per il fondo sanitario di categoria all'Ebilog, né corrispondere l'importo di 5 euro per 12 mensilità per ciascun lavoratore, a titolo di elemento aggiuntivo della retribuzione, previsto per il caso di mancato versamento a Ebilog.

Per le aziende artigiane troverà applicazio-

ne il modello di bilateralità e sanità integrativa previsto dagli accordi interconfederali dell'artigianato una volta che, conclusa l'attuale fase di trattativa, sarà sottoscritta una specifica intesa con i tre sindacati del settore dell'Autotrasporto Merci.

A.P.



Con Fondartigianato crescono le persone, cresce l'impresa.

info: tel. 080 5959411

Non fa una grinza.

Minicorso di stiratura per imprese associate

L'UPSA Confartigianato organizza, sulla base di una specifica esigenza manifestata da alcune imprese del settore tintolavanderie, brevi sessioni formative in materia di stiratura professionale durante le quali stiratrici professioniste, con lunga esperienza, potranno condividere i "segreti del mestiere" con le colleghe più giovani o comunque con meno esperienza.

I mini-corsi saranno totalmente gratuiti per le imprese associate.

Inoltre ai corsisti verrà rilasciato un attestato della nostra SAPPI (Scuola di Aggiornamento Professionale Permanente per le Imprese).

Le date delle sessioni formative verranno stabilite solo dopo aver raccolto le adesioni.

Chi fosse interessato può prenotarsi inviando una mail ad a.pacifico@confartigianatobari.it indicando in oggetto "Non fa una grinza" e nel testo: nome, cognome, luogo/data di nascita e ragione sociale.

Per informazioni ulteriori è possibile contattare l'uff. Categorie dell'UPSA (dott.ssa A.Pacifico tel 080.5959444).

A. Pacifico



PANIFICATORI

Costituito il Direttivo provinciale di categoria

Nella riunione tenutasi lo scorso 27 ottobre si è costituito il Consiglio Direttivo di categoria dei Panificatori dell'U.P.S.A. Confartigianato Bari. La carica di Presidente è stata affidata all'imprenditore ruvese **Ettore Cascone**, VicePresidente è stato invece designato **Michele Segreto** di Toritto, mentre la carica di Segretario del gruppo sarà rivestita da **Giuseppe Mansueto** del Centro Comunale di Noci. Gli altri Consiglieri di categoria sono: **Anna Rosa Fiore** di Gioia del Colle, **Francesco Bove** di Bitonto, **Michele Maullaro** di Cassano, **Concordia Giuseppe** di Bari, **Barile Giuseppe** di Altamura, **Maria Santa Pugliese** di Casamassima. A loro è affidato il compito di realizzare le iniziative di tutela e promozione di uno dei settori più rappresentativi dell'artigianato locale. Formazione e aggiornamento professionale, tutela e promozione della qualità sono solo alcune delle tematiche emerse negli incontri che hanno preceduto la costituzione del Direttivo e su cui si confronterà il lavoro dei neo - dirigenti. A loro l'augurio di buon lavoro da parte di tutta l'Associazione.

M.N.

GRAVINA

Il presidente Sgherza incontra i dirigenti Ursa e della cooperativa di garanzia

Lo sviluppo di un'associazione e la sua capacità di incidere sul territorio con programmi che diano ossigeno agli aderenti e, di conseguenza, all'economia, passano attraverso la coesione ideale e operativa dei dirigenti. È stato questo il punto centrale della relazione del presidente prov.le **Francesco Sgherza** nell'incontro recentemente tenutosi a Gravina con il direttivo del centro comunale e gli amministratori della cooperativa di garanzia "Mastro Fighera".

Solo con l'unità di intenti, sorretta da una passione civile e da un autentico spirito di servizio, fu possibile, oltre cinquant'anni orsono, costituire piccoli nuclei di coraggiosi artigiani, promotori di associazioni presenti



Da sin. Giuseppe Acquafresca, Francesco Sgherza e Girolamo Ragusa.

su tutto il territorio provinciale.

Sgherza ha più volte osservato che il difficile momento attraversato dal Paese richiede uno sforzo particolare da parte dei cittadini e, soprattutto, da parte dei ceti produttivi. Oltremodo necessario, pertanto, che dalle micro e piccole imprese venga l'esempio di fecondità e di solidarietà in grado di incitare gli altri, giovani generazioni in particolare, alla mobilitazione e all'impegno.

Unità e solidarietà, allora, come forze per superare gli ostacoli e per assicurare alla collettività le certezze di cui ha bisogno, con un domani di pace, nella prosperità e nella giustizia sociale.

Adesioni a tali linee programmatiche sono pervenute da **Giuseppe Acquafresca** e da **Girolamo Ragusa**, presidenti rispettivamente dell'associazione e della cooperativa di garanzia.

Le due realtà dell'Ursa-Confartigianato dispongono di una sede prestigiosa, dotata di adeguati spazi per assemblee e di uffici ben attrezzati, in grado cioè di corrispondere alla domanda di servizi che viene dagli iscritti.

Ribadito dagli altri dirigenti l'impegno ad ogni possibile intervento per conferire maggiore prestigio all'organizzazione e per fornire alla categoria gli strumenti indispensabili al ruolo cui è chiamata nel contesto socio-economico della città.

F. Bastiani

VALENZANO

Sfilata di moda

Piazza Plebiscito gremita di gente per assistere ad una sfilata di moda organizzata con l'apporto del centro comunale Ursa-Confartigianato, sempre disponibile e pronto a sostenere iniziative che facciano



conoscere le capacità dei nostri maestri.

In pedana capi di alta classe, pensati e realizzati dalle stiliste **Luana e Ileana Colavitto**.

Abiti per serate, per cerimonie, per il tempo libero: una miscellanea di articoli di pregio in grado di assicurare eleganza e di dettare un trend. La sartoria italiana è famosa nel mondo e concorre non poco alla formazione del prodotto interno lordo (la ricchezza del Paese).

La sartoria locale ne è felice espressione e spesso riesce a porsi come esempio da imitare, proprio per la singolarità delle idee e per la cura nella confezione dei modelli.

Serata riuscitissima e molto apprezzata, condotta con brio da Manila Gorio dinanzi ad un pubblico entusiasta e desideroso di partecipare ad altri eventi del genere.

F.B.

BITONTO

Cooperativa artigiana di garanzia, nuovo consiglio di amministrazione

Presidente: **Francesco Mattia**; Vicepresidente: **Giovanni Murgolo**; Consiglieri: **Michele Valeriano**, **Giuseppe Fallacara**, **Pasquale Pice**, **Emanuele Ruggiero**, **Maria Desario**.

Il neo presidente è fortemente interessato al potenziamento della cooperativa elevando innanzitutto il numero degli soci che ora sono 596.

I prestiti garantiti nel 2010 sono stati complessivamente nell'ordine di 811 mila euro, un importo che è significativo delle capacità dei micro e piccoli imprenditori locali di reagire alla sfavorevole congiuntura con sia pur piccoli investimenti.

"La cooperativa di garanzia - ha detto il presidente Mattia - continuerà a svolgere la sua preziosa funzione a servizio della categoria ampliando la gamma delle prestazioni e utilizzando le opportunità consentite dalle norme vigenti in materia.

Saranno intensificati gli sforzi degli amministratori ai quali spetta il compito di agire con ogni sollecitudine per la definizione delle

pratiche: le esigenze di credito di un'impresa, infatti, hanno sempre bisogno di riscontri celeri".



Da sin.: il presidente dell'associazione Michele Valeriano, il presidente della cooperativa di garanzia Francesco Mattia, il presidente provinciale di Confartigianato Francesco Sgherza, il vicepresidente della cooperativa di garanzia Giuseppe Fallacara, il collaboratore di segreteria Mimmo De Santis.

MODUGNO

Artigiano per sempre, artigiano per la vita

Raccolta sangue promossa dal centro comunale

"L'artigiano opera con cuore, plasma la materia col sentimento, crea con originalità e fantasia, disegna l'arte con le proprie mani: è mente e mani, ma anche braccia e cuore, Se le sue mani sono in moto continuo per dare forma e vita alle sue idee, le sue braccia possono tendersi per trasmettere la vita con il semplice dono del sangue".

Con questo appello, il centro comunale ha invitato gli iscritti a mobilitarsi per raccogliere sangue, in collaborazione con la Fidas, nell'ambito di una manifestazione così definita: "Artigiano per sempre, artigiano per la vita". È stata un'ulteriore circostanza in cui l'Upsa-Confartigianato ha dimostrato la vocazione ad essere pienamente integrata nelle problematiche e nelle esigenze della società civile. Decisamente lodevole l'impegno ad essere vicini - "sempre" - a quelli che soffrono per motivi di salute.

"Artigiano per sempre, artigiano per la vita" non è uno slogan ma un vero programma da attuare nel rispetto di quella solidarietà che è alla base

della nostra ultracinquantennale associazione. Senza rispetto per il prossimo, senza considerazione dei bisogni altrui, senza carità cristiana, non ci può essere sviluppo, non ci può essere economia, non si possono ottenere la pace e la giustizia sociale che tutti invociamo.

Quella assunta dai dirigenti dell'associazione di Modugno è una delle tante che periodicamente vedono la categoria attivarsi a favore degli indigenti e dei meno fortunati.

"Solo comprendendo sino in fondo la necessità di essere vicini alla gente - afferma il presidente **Raffaele Cramarossa** - riusciremo a svolgere bene il nostro ruolo che non è esclusivamente sindacale ma anche di sinergia con tutte le altre espressioni della comunità nonché di soccorso a quanti lamentano disagi, spesso per la stessa sopravvivenza".

Compiacimento e gratitudine ha espresso al centro comunale **Antonella Locane**, presidente della Fidas, per il generoso impegno che ha procurato ben 36 donazioni di sangue.

F. Bastiani

BARI

Sconti per fitness e piscina

Dal primo ottobre, tutti gli associati alla Confartigianato di Bari, possono usufruire di particolari agevolazioni a loro riservate presso il nuovissimo complesso CampusX-sporting situato in via Amendola 184 a Bari. Il centro è dotato delle migliori attrezzature per conciliare l'attività lavorativa con la giusta attività fisica e momenti di relax.

La struttura è composta da una moderna piscina coperta di 25 metri e 6 corsie, da un'Area Fitness, e da un'area Wellness.

È possibile praticare le attività di nuoto, ginnastica in acqua, pallanuoto, fitness, con corsi per tutte le fasce di età ed attività libere.

Per informazioni è possibile rivolgersi presso la segreteria del centro comunale di Bari, tel. 080/5959453 o presso la segreteria del centro sportivo, tel. 080/5910087.

Per usufruire della scontistica riservata ai soci, sarà necessario esibire la tessera, valida per l'anno in corso, al momento dell'iscrizione.

CARBONARA

Folklore e tradizione

Non è stata solo una fiera quella organizzata dall'associazione, ma molto di più, nel senso della qualità dei prodotti esposti e della partecipazione.

Piazza Umberto I gremita di gente e grondante ... di sapori e di colori di festa: sbandieratori e cortigiani in abiti medievali in testa ad un variopinto corteo annunciato da rullo di tamburi e squilli di trombe; a seguire, una rappresentanza del club calcistico locale, esponenti di altre realtà socio culturali, amministratori, famiglie con vivacissimi figlioletti eccitati dal clamore e dalle luci.

Più che fiera, allora, una grande kermesse a beneficio di Carbonara, della sua immagine, del suo folklore, delle sue tradizioni e del lavoro che sa esprimere.

Carbonara conta sulla presenza di un gran numero di piccole e di medie imprese gestite da una classe di giovani titolari votati al successo e alla ricerca di una crescita esponenziale proprio nei settori maggiormente colpiti dalla crisi: l'edilizia, il restauro conservativo degli immobili, l'indotto, la moda.

C'è proprio da poter guardare al futuro con

fiducia, e l'iniziativa della fiera è stata la denuncia di quello che artigiani e commercianti vogliono fare per accrescere la loro competitività, mediante la fornitura di prodotti e di prestazioni che incontrino sempre di più il favore dei consumatori.

Naturalmente non dovrà mancare la sinergia con le istituzioni e ciò è stato detto durante i "saluti" nel corso della breve cerimonia inaugurale, alla quale sono intervenuti il cons. prov.le **Vincenzo Di Gravina**, i cons. com. li **Angelo delle Fontane** e Giuseppe Loiaccono, l'assessore **Francesco Albore**, i dirigenti dell'associazione con il coordinatore prov.le dell'Upsa-Confartigianato **Franco Bastiani**.

L'assessore Albore, ha riaffermato il fondamentale interesse della civica amministrazione a sostenere le varie entità politico-istituzionali di Bari, in qualunque sito del territorio si trovino, concorrendo tutte, con irrinunciabili contributi, allo sviluppo della vasta popolazione.

L'adesione degli artigiani ai programmi di rilancio dell'economia è pervenuta a chiare lettere dal presidente **Filippo Scavo**, presente alla manifestazione con i dirigenti **Martino**



Il gruppo dei suonatori di tamburo, in abiti medievali, all'inaugurazione della fiera dell'artigianato di Carbonara.

Lollino, Giuseppe Fracchiolla, Giuseppe Colavitto, Giovanni Lalario, Girolamo Lollino, Luca Masciopinto.

Con i programmi, infatti, guardano tutti lontano, avvalendosi, fra l'altro, delle inossidabili capacità di Giuseppe Fanizzi, ora presidente onorario, da sempre al servizio della categoria.

F. Bastiani



ARTIGIANFIDI scrl



COOPERATIVA ARTIGIANA
DI GARANZIA DI BARI

Investiamo nel vostro futuro

Operazioni attivabili:

- **investimenti in attivi materiali e immateriali**
- **riequilibrio finanziario**
- **capitalizzazione aziendale**

Beneficiari:

imprese con sede legale in Puglia
operanti nell'**artigianato, piccola industria,
commercio, turismo e servizi**

Importo massimo finanziamenti:

€ 1.500.000,00

€ 750.000,00 (per il settore trasporti)

Finanziamenti con garanzia 80%

I nostri uffici sono a Bari in via N. De Nicolò, 20

Artigianfidi scrl

Tel. 080 5540610 / Fax 080 5417196

Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari

Tel. 080 5540460 / Fax 080 5501523



www.confartigianatobari.it



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

P.O. FESR 2007-2013 - AZIONE 6.1.6.

Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese



Numero Verde

800 334488



Magico Natale

Artigianato

Degustazioni

Animazione

Bari, Corso Vittorio Emanuele II
8 > 18 dicembre 2011